



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC89300A: IC ENRICO FERMI

Scuole associate al codice principale:

MIAA893006: IC ENRICO FERMI
MIAA893017: INFANZIA G. DELEDDA
MIAA893028: INFANZIA CAMPOVERDE
MIEE89301C: PRIMARIA GIOVANNI XXIII
MIEE89302D: PRIMARIA BORGO LOMBARDO
MIEE89303E: PRIMARIA WALTER TOBAGI
MIMM89301B: SECONDARIA I GRADO E. FERMI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il successo formativo di ogni alunno si attesta mediante un insieme di interventi educativi che mirano al potenziamento cognitivo, alla promozione delle competenze chiave e alla creazione di



ambienti favorevoli ai processi di apprendimento. Le situazioni di difficoltà determinate da un contesto economico e linguistico medio-basso vengono fronteggiate grazie ad interventi di sviluppo, potenziamento e recupero delle abilità di base nonché dell'apprendimento della lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Alla luce dei risultati ottenuti, è necessario indagare costantemente sui diversi livelli di apprendimento e di competenze degli alunni. Questo per evitare una rottura all'interno del contesto classe e la poca partecipazione attiva da parte degli alunni che mostrano maggiori difficoltà. Si ritiene inoltre necessario potenziare la comprensione del testo per gli alunni di nazionalità non italiana poiché poca comprensione limita la capacità di portare a termine i compiti in modo idoneo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha concentrato la propria attenzione sulla formazione alle seguenti competenze chiave: - Competenze sociali e civiche; - imparare a imparare; - competenze digitali; - spirito di iniziativa e imprenditorialità. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate. L'azione educativa della scuola non sempre viene supportata e trova collaborazione con la famiglia, i cui obiettivi educativi non coincidono con quelli della scuola. Nonostante ciò l'istituto pone grande attenzione delle modalità di coinvolgimento attivo delle famiglie.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



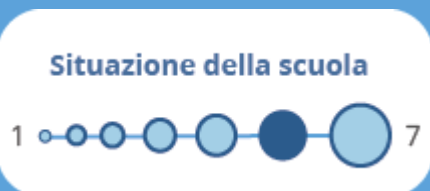
Motivazione dell'autovalutazione

L'insuccesso deriva dal fatto che gli alunni non sempre seguono i consigli dei docenti; le famiglie hanno aspettative molto alte sui propri figli e queste non sempre coincidono con la preparazione e le attitudini degli stessi. Si sta lavorando molto sull'attività di orientamento per aumentare la sua efficacia e ridurre la percentuale di insuccesso. Per questo motivo dal corrente anno scolastico l'orientamento è stato proposto come percorso educativo anche nelle classi seconde, tramite l'adesione a progetti ad hoc, come il progetto AZIONAMENTI svolto in collaborazione con Fondazione CARIPOLO.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

A livello di curricolo, la scuola realizza una sintesi tra le esigenze di ordine nazionale e la domanda formativa del territorio prendendo da esso tutte le risorse che offre. Tutti i docenti progettano per competenze tenendo conto dei bisogni e delle necessità del gruppo classe e, nello specifico, di ogni alunno. La scuola ha definito le procedure di valutazione delle competenze in modo funzionale rispetto ai diversi tempi scolastici. La progettazione didattica, pur rispettando le specificità dei diversi ordini presenti all'interno dell'istituto, tiene conto della verticalità e della interdisciplinarietà.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento e cerca di ovviare ad eventuali carenze di spazi e di strutture realizzando percorsi didattici innovativi ed avvalendosi della professionalità dei docenti. Grazie ai fondi del recente PNRR si sta portando avanti una progettazione finalizzata alla transizione digitale di molte aule per una didattica immersiva ed esperienziale capace di fornire un approccio più concreto nei confronti delle diverse discipline. A partire dall'anno 2023/2024 è stata deliberata in sede collegiale la sperimentazione della Didattica per Ambienti Di Apprendimento (DADA) che partirà nell'anno scolastico 2024/2025 per la scuola secondaria di secondo grado e, in modo sperimentale, per una sezione della primaria. L'adesione si concretizza all'interno del Piano "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea. Viene prevista, per questo anno scolastico, la formazione del personale docente al fine di creare ambienti di apprendimento capaci di ribaltare la didattica tradizionale e di offrire aule tematiche nel quale gli alunni, spostandosi da un'aula all'altra, trovino un ambiente organizzato e strutturato in modo idoneo alle esigenze degli studenti e degli insegnanti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le politiche di inclusione e la formazione del personale in materia di didattica inclusiva sono coerentemente perseguite, con significativi miglioramenti in termini di efficacia e ricadute sulle prassi quotidiane. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti quali docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali e associazioni che collaborano mediante il Gruppo di Lavoro Inclusione e mediante gli incontri predisposti dal Gruppo di Lavoro Operativo. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità e strutturate tenendo conto dei bisogni degli alunni. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale facendo leva sulla sensibilizzazione degli alunni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni vengono accompagnati nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro mediante attività di orientamento che coinvolgono attivamente anche le famiglie. Attraverso i test attitudinali si vuole portare gli alunni a conoscersi maggiormente e comprendere quali competenze si posseggono e quali risultano invece da potenziare; soprattutto quali scelte effettuare per sfruttare al massimo le proprie potenzialità. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di continuità ed orientamento, sia attraverso momenti di restituzione interni, sia attraverso un costante rapporto con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo presenti sul territorio, per cui alla fine si può affermare che un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. L'istituzione scolastica si impegna comunque a fornire una diversificazione nelle proposte dell'orientamento scolastico, al fine di rispondere ai diversi bisogni degli alunni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission e la vision dell'istituto vengono definite all'interno della comunità scolastica mediante i momenti collegiali e condivise all'esterno mediante la pubblicizzazione del PTOF; in tal modo le famiglie e il territorio diventano co-protagonisti dell'esperienza didattica degli studenti. Tali priorità sono soggette a monitoraggio sistematico delle azioni educative e didattiche messe in atto e ciò permette di orientare le strategie ed, eventualmente, riprogrammare e riprogettare le azioni.



Le risorse economiche risultano idonee e funzionali e vengono definite nel programma annuale e coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative di formazione mirate a rispondere in modo idoneo non solo ai bisogni formativi, ma soprattutto a migliorare le prassi di apprendimento/insegnamento del personale e dell'utenza di riferimento. La scuola valorizza i percorsi di studio e le competenze dei docenti per l'assegnazione degli incarichi, tenendo conto delle disponibilità. Sono presenti gruppi di lavoro



composti da insegnanti e dipartimenti didattici che permettono la messa in campo di numerose risorse al fine di confrontarsi e formarsi oltre a creare e condividere materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo alle reti esistenti sul territorio ed ha attivato a sua volta altre reti, incrementando di fatto collaborazioni diverse con soggetti esterni; tali collaborazioni sono molto positive e contribuiscono ad incrementare l'offerta formativa dell'Istituto e a migliorarne la qualità. Si realizzano iniziative e momenti di confronto rivolti in modo specifico ai genitori, sia sull'offerta formativa, sia su temi scolastici e non, per sensibilizzarli e responsabilizzarli al loro compito genitoriale. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono abbastanza efficaci, anche se



si auspica una sempre maggiore partecipazione da parte delle singole famiglie alla vita scolastica dei propri figli e momenti formativi rivolti alle stesse.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promozione del successo formativo

TRAGUARDO

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento del curricolo verticale d'istituto strutturato per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche, alle competenze in chiave europee e alla valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di strumenti multimediali e l'espletamento attività in cui l'alunno sia protagonista
3. **Inclusione e differenziazione**
Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare il grado di inclusività della scuola attraverso una didattica attenta ai bisogni educativi di ogni alunno.
5. **Continuità e orientamento**
Organizzare gli spazi scolastici in virtù delle necessità e dei bisogni del contesto classe seguendo il modello DADA
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di migliorare la didattica.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere un maggior confronto, apertura e condivisione tra i docenti, di materiali, metodologie e approcci per far crescere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento a livello di scuole nel suo insieme.



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2.

Migliorare gli esiti degli alunni stranieri adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più efficace la predisposizione e l'organizzazione delle prove parallele, utili a monitorare gli apprendimenti degli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire
- 3. Ambiente di apprendimento**
Ampliare gli ambienti di apprendimento favorevoli ad una didattica innovativa basata sui principi della DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) mediante l'allestimento di aule laboratoriali
- 4. Ambiente di apprendimento**
Predisporre ambienti favorevoli ad una didattica interattiva e partecipata, mediante l'incremento dei laboratori e l'utilizzo di piattaforme digitali che, in particolare, facilitino l'apprendimento della lingua italiana.
- 5. Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di progetti che favoriscano l'inclusione e la socializzazione degli alunni stranieri attraverso uno scambio informativo interculturale.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze dei docenti tramite corsi specifici per una didattica laboratoriale finalizzata a trasformare quanto appreso dagli studenti in competenze.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mettere in atto, processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie nelle scelte educative e didattiche, per assicurare la continuità dell'intervento scolastico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto nelle prove di italiano

TRAGUARDO

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili soprattutto per le prove di italiano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più efficace la predisposizione e l'organizzazione delle prove parallele, utili a monitorare gli apprendimenti degli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare e potenziare l'organizzazione di laboratori di potenziamento mirati all'Invalsi
4. **Ambiente di apprendimento**
Avviare aule laboratoriali per una didattica sperimentale che metta al centro dell'azione educativo-didattica l'esperienza concreta degli alunni per una maggiore comprensione e riflessione sui quesiti proposti.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica esperienziale, in particolare per gli ambiti linguistico, tecnologico e scientifico





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Progettare attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola

TRAGUARDO

Aumentare il successo formativo fra coloro i quali hanno seguito il consiglio orientativo dato al termine della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una didattica orientativa mediante una riflessione guidata da persone importanti capaci di motivare gli alunni alla formazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'approccio orientativo per offrire la possibilità agli studenti di analizzare i propri punti di forza e le risorse personali per poterli sfruttare al meglio.
3. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie di personalizzazione, finalizzate alla rilevazione e alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo
4. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di orientamento per guidare le famiglie verso una scelta più consapevole tenendo conto e sfruttando dei punti di forza dei propri figli.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Finalizzare la formazione dei docenti all'integrazione della tecnologia nella pratica didattica quotidiana e per sostenere il passaggio dalla didattica trasmissiva ad una attiva e partecipativa.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la partecipazione e la collaborazione con le famiglie per effettuare una scelta consapevole.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare rete con le scuole dei territori circostanti per offrire agli studenti opportunità formative più vaste.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Attraverso le priorità proposte si intende sviluppare e consolidare l'efficacia dell'azione educativa e didattica per gli studenti portandoli a raggiungere esiti sempre maggiori. I traguardi che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo, attraverso un'azione



continua di miglioramento, sono relativi all'area dei risultati scolastici, dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e ai risultati a distanza. La realizzazione di una progettazione didattico-educativa aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti che si traduca anche nell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e allo sviluppo, da parte degli stessi, delle competenze chiave europee. L'implementazione del modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) darà la possibilità di capovolgere la didattica tradizionale e permettere gli alunni di vivere un'esperienza scolastica diversa dal solito ma capace di renderli effettivamente protagonisti attivi del loro processo di apprendimento. Si mira inoltre al rafforzamento del confronto sfruttando i rapporti di rete e al rafforzamento della comunicazione scuola-famiglia soprattutto mirati alle scelte orientative per favorire il successo formativo degli studenti.